

**Michele Fadda**, docente di cinema al Dams di Bologna, critico cinematografico, ha pubblicato i volumi *Scritture del visibile. Itinerari del "vedere"* e del *"dire" tra cinema e letteratura* (Roma, 2004), *Il cinema contemporaneo* (Bologna, 2009) e ha curato, per le Edizioni Cineteca di Bologna, *American stranger. Il cinema di Monte Hellman* (2009).

**Sara Pesce**, docente di cinema al Dams di Bologna, è autrice dei volumi *Dietro lo schermo. Gli immigrati ebrei che hanno inventato Hollywood (1924-1946)* (Roma, 2005) e *Memoria e immaginario. La seconda guerra mondiale nel cinema italiano* (Genova, 2008), e curatrice di *Imitazioni della vita. Il melodramma cinematografico* (Genova, 2007).

La certosa attenzione all'inquadratura, all'angolazione, alla sequenza come espressione di un'idea del mondo non può più reggere il passo con un'idea del cinema che, come quella odierna, tende vieppiù ad identificarsi col mondo *tout court*. Tale atteggiamento può benissimo continuare, beninteso, se qualcuno intende coltivarlo, ma credo sia il momento di considerare il cinema, alla stregua di altri fenomeni dell'immaginario contemporaneo, come uno dei tanti modi in cui il nostro presente, e per certi versi anche il nostro futuro, premono alla porta indicandoci, più chiaramente di quanto la nostra vita quotidiana non ci consenta di renderci conto, ciò che siamo e stiamo diventando.

*Franco La Polla*

Euro 15,00



9 788895 862583

CINETECA  
BOLOGNA

LO SCHERMO GIGANTE

Scritti in onore di Franco La Polla



CINETECA  
BOLOGNA

## LO SCHERMO GIGANTE

Scritti in onore di Franco La Polla

a cura di Michele Fadda e Sara Pesce

Ricordare Franco La Polla (1943-2009) – critico cinematografico, americanista, insigne studioso di Hollywood, della letteratura angloamericana, della cultura popolare, romanziere – è motivo per ripercorrere un amore per la conoscenza che individua le sue coordinate nell'America e nel cinema, e affonda le sue radici in una tradizione inaugurata già da Cesare Pavese, nella metafora cinematografica dell'America descritta dal grande scrittore come uno "schermo gigante", il "gigantesco teatro dove con maggiore franchezza che altrove veniva recitato il dramma di tutti". Anche con l'arma dell'ironia, un'affabulazione contagiosa e un profondo senso dell'umanesimo La Polla ripercorreva gli spazi dilatati dell'immaginario attraverso un viaggio aperto alla casualità dell'incontro con l'altro e disponibile all'incrocio delle discipline, per alimentare quella idea senza pregiudizi dello "studio culturale" che aveva cercato di trasmettere come docente, in un lungo e glorioso percorso accademico all'Università di Bologna, in altri atenei italiani e in prestigiose università americane ed europee. Così, se per La Polla il film, l'America, erano il ponte per transitare senza soluzione di continuità tra letteratura, musica, teatro e arti visive, questa raccolta di saggi, composti da studiosi, critici, storici italiani e internazionali, si intreccia con la sua opera in molte differenti direzioni: Hollywood, la narrativa d'oltreoceano, le serie televisive, il fumetto e tanto altro ancora. Inseguendo la passione e la consapevolezza di un esercizio della critica ormai raro. E nel desiderio di mantenere luminoso quello schermo gigante i cui confini La Polla ha contribuito ad allargare, da autentico uomo di frontiera.

*In copertina: Franco La Polla in una fotografia di Mario Zerbetto*